



OPENDISTAL  
20 SETTEMBRE



LA CRISI DELL'APICOLTURA E LE RISPOSTE DELLA RICERCA

# Crisi dell'apicoltura e ripercussioni sulla produzione del miele in Italia

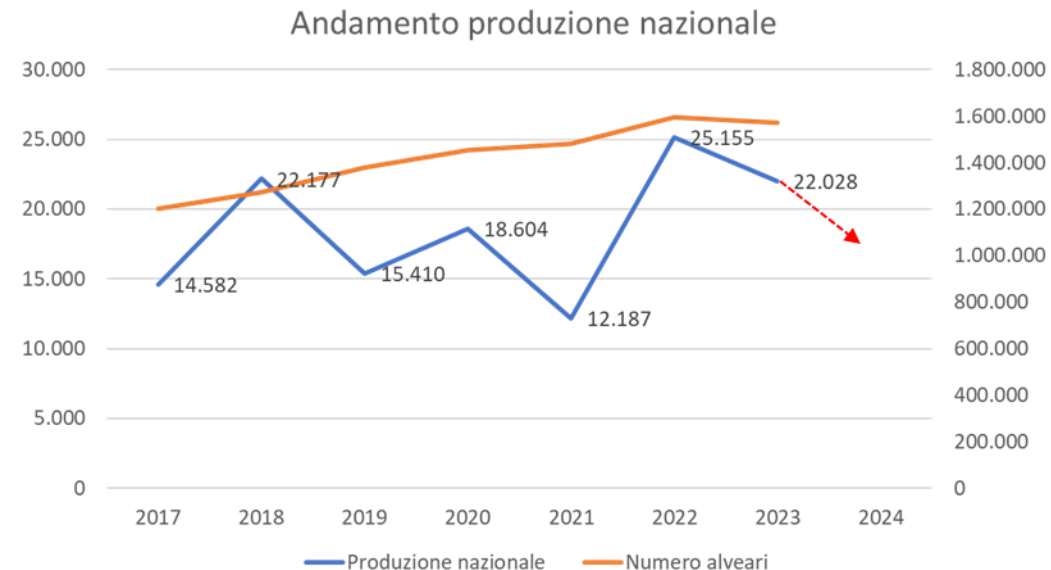


*Giancarlo Naldi*

*Direttore Osservatorio Nazionale Miele*

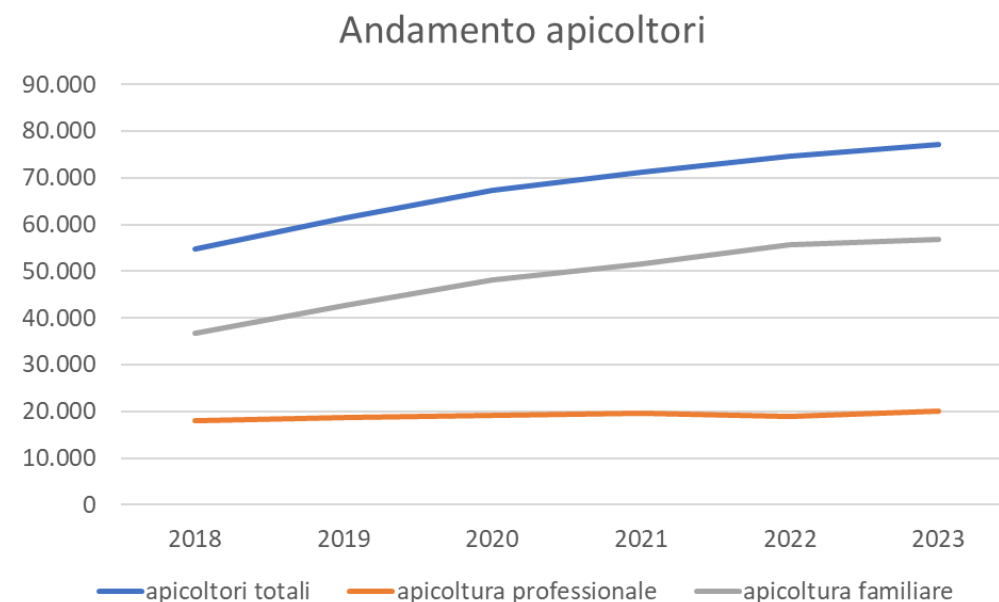
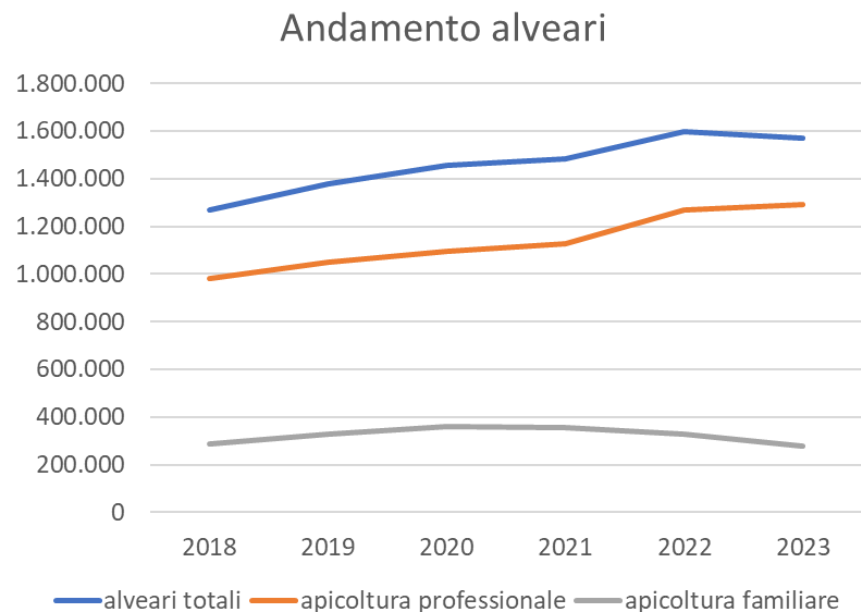
# L'APICOLTURA ITALIANA, DALLE GRANDI POTENZIALITA' AL RISCHIO DEL DECLINO

- L'andamento altalenante delle produzioni esprime grandi potenzialità ma il ripetersi di annate molto negative impatta fortemente sull'apicoltura professionale.
- il persistere di annate così difficili sta già determinando la chiusura di molte aziende;
- a rischio il ricambio generazionale storicamente positivo rispetto ad altre filiere.
- La stagione 2024, con le mancate produzioni dei principali mieli (acacia, agrumi e sulla), determinerà una ulteriore flessione rispetto al 2023 della produzione nazionale.



# L'APICOLTURA ITALIANA, DALLE GRANDI POTENZIALITÀ AL RISCHIO DEL DECLINO

- L'aumento degli alveari nelle imprese apistiche ha rappresentato il principale fattore di resistenza ma si sta affievolendo.
- Nel 2023 si inizia ad osservare una inversione di tendenza nel numero degli alveari.



# LE ORIGINI DELLE CRITICITA' PRODUTTIVE

- Il cambiamento climatico;
- La perdita di nettare:
  - Per i diversi ordinamenti colturali agricoli.
  - Per il calo di capacità nettarifera delle nuove cultivar.
- Le pratiche agricole scorrette (che permangono nonostante il lavoro che si sta facendo);
- Le criticità sanitarie e l'espansione di nuovi predatori.

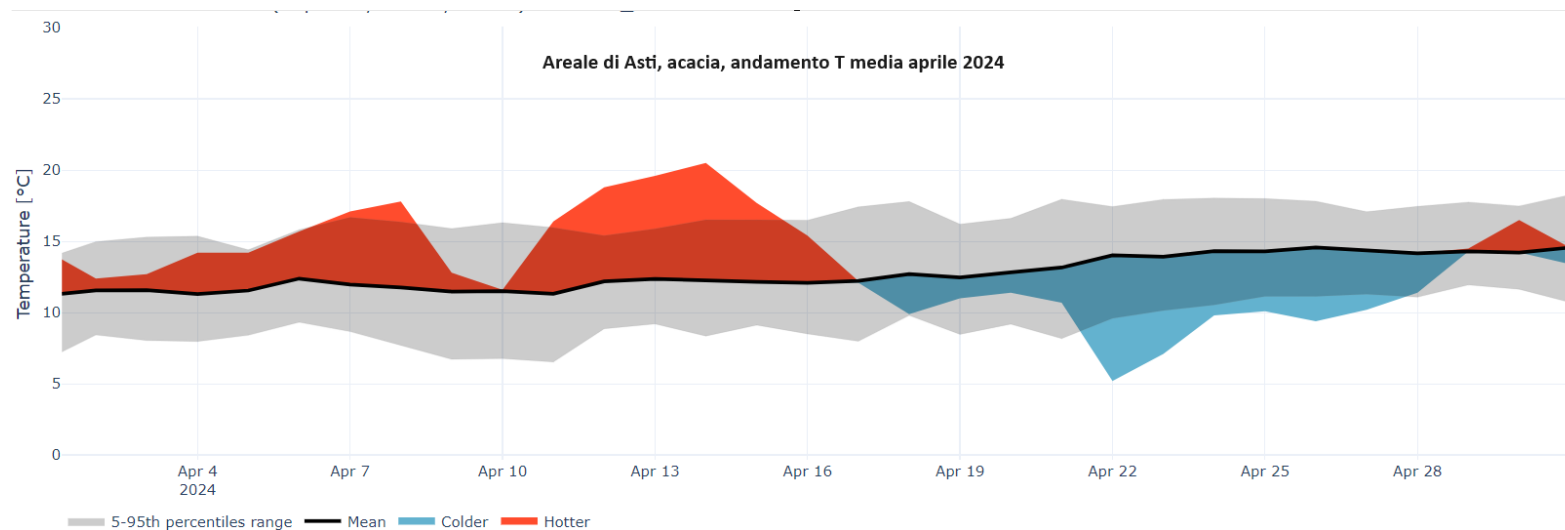


# LA STAGIONE IN PILLOLE

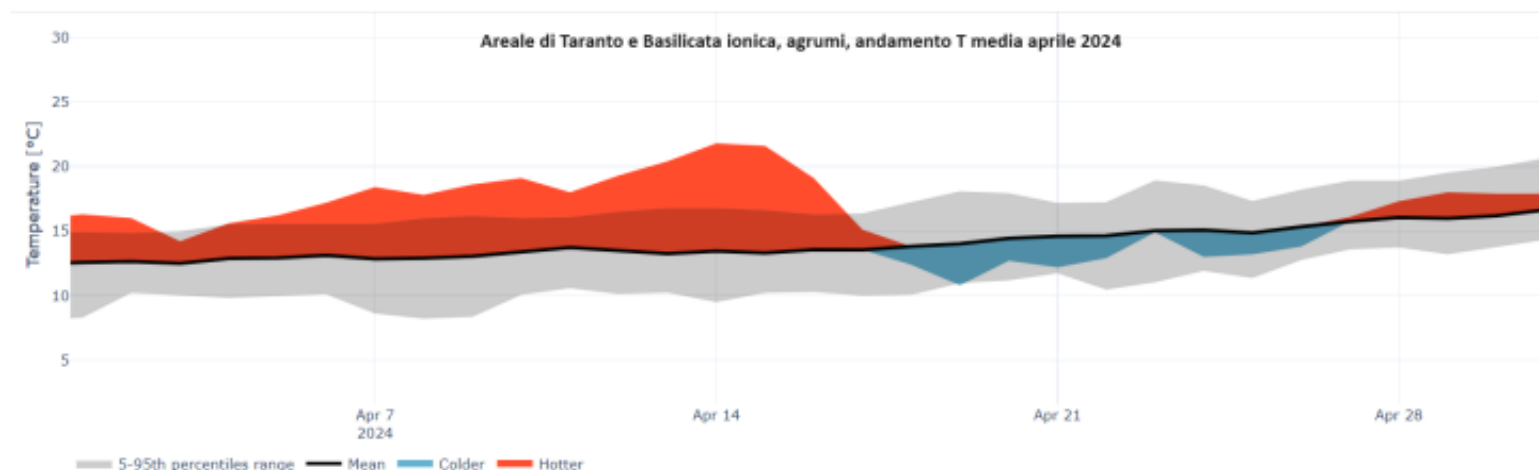
- L'anticipo delle fioriture ha sfasato lo sviluppo fenologico delle piante in rapporto a quello delle famiglie di api.
- Maggio estremamente piovoso al Nord, mentre al Sud e sulle regioni centrali adriatiche condizioni opposte di mancanza di precipitazioni.
- A partire da giugno lieve ripresa su alcuni raccolti ma con molte aree ancora critiche per il perdurare dell'instabilità al Nord e la siccità al Sud.
- Nei mesi estivi peggioramento della situazione di grave siccità e problematiche di spopolamento.
- **Diffuso e abbondante il ricorso alla nutrizione di soccorso e numerosi casi di famiglie morte per fame.**

# Anomalie temperature mese aprile – focus meteo

Mese di aprile 2024  
Andamento temperature  
medie Areale **Asti - Acacia**



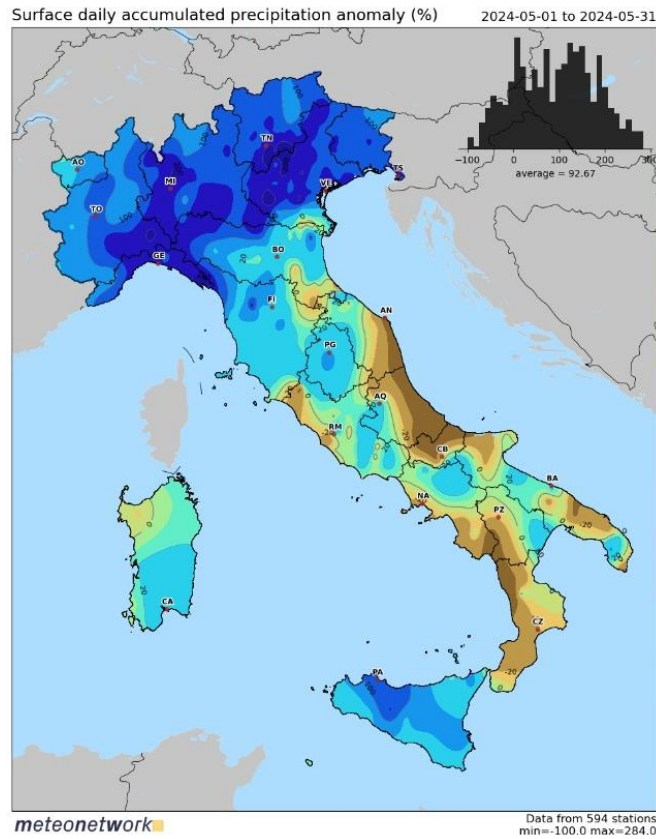
Mese di aprile 2024  
Andamento temperature  
medie areale **Taranto e  
Basilicata ionica - Agrumi**



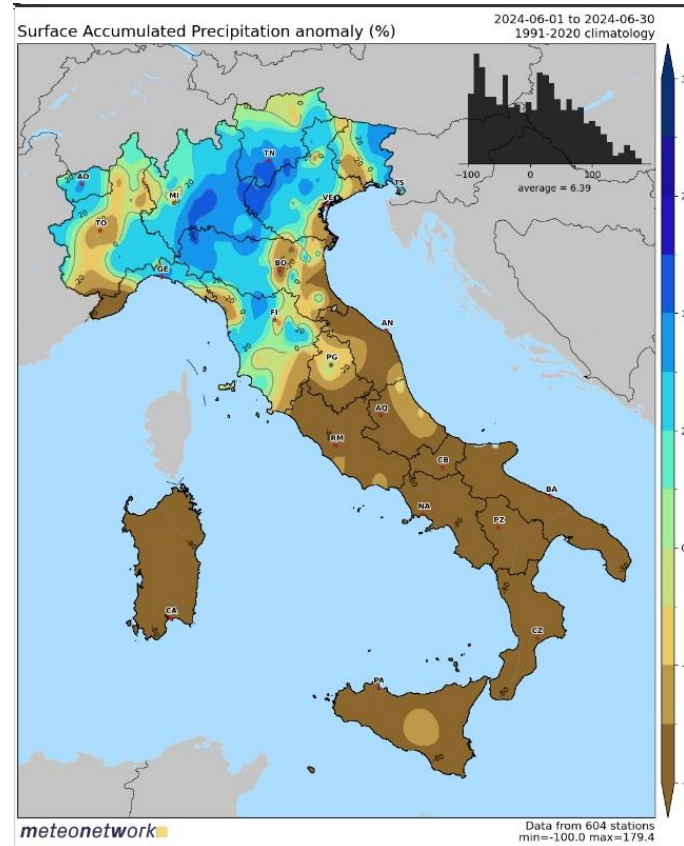
# Anomalie precipitazioni maggio e giugno – focus meteo



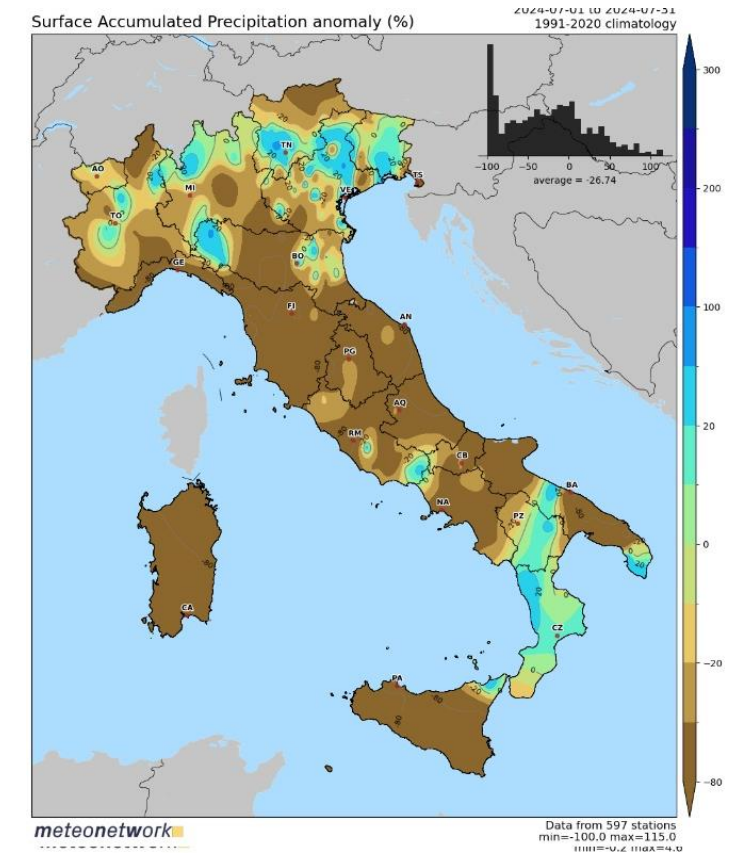
OSSERVATORIO  
NAZIONALE  
MIELE



Maggio  
2024



Giugno 2024



Luglio 2024

# SITUAZIONE PRODUTTIVA PRINCIPALI MIELI

## ACACIA



### Stima della produzione media regionale in kg/alveare

#### Nord

Produzioni medie azzerate o estremamente scarse in tutte le regioni settentrionali

#### Centro

Produzioni medie estremamente scarse con qualche rara punta

#### Sud

Produzioni medie molto scarse anche negli areali meridionali vocati



**Importanza del miele:** durante la fioritura dell'acacia le aziende intervistate hanno dedicato il 75% dei loro alveari a questo raccolto.



# SITUAZIONE PRODUTTIVA PRINCIPALI MIELI

## AGRUMI



### Stima della produzione media regionale in kg/alveare

#### Sud

Produzioni compromesse in tutte le regioni,

#### Isole

- . Record negativo per la Sicilia dove i raccolti sono stati sostanzialmente azzerati
- . Produzioni scarse anche in Sardegna, nelle limitate aree vocate della provincia di Cagliari.



**Importanza del miele:** durante la fioritura degli agrumi le aziende intervistate hanno dedicato il 60% dei loro alveari a questo raccolto.



OSSERVATORIO  
NAZIONALE  
MIELE

regione non vocata

# SITUAZIONE PRODUTTIVA PRINCIPALI MIELI SULLA



## Stima della produzione media regionale in kg/alveare

### Centro-Sud

Produzioni compromesse in tutte le regioni vocate.

### Isole

Quasi nulla la produzione in Sicilia , dopo la mancata produzione dell'agrumi



**Importanza del miele:** durante la fioritura della sulla le aziende intervistate hanno dedicato il 40% dei loro alveari a questo raccolto.

# SITUAZIONE PRODUTTIVA PRINCIPALI MIELI

## TIGLIO



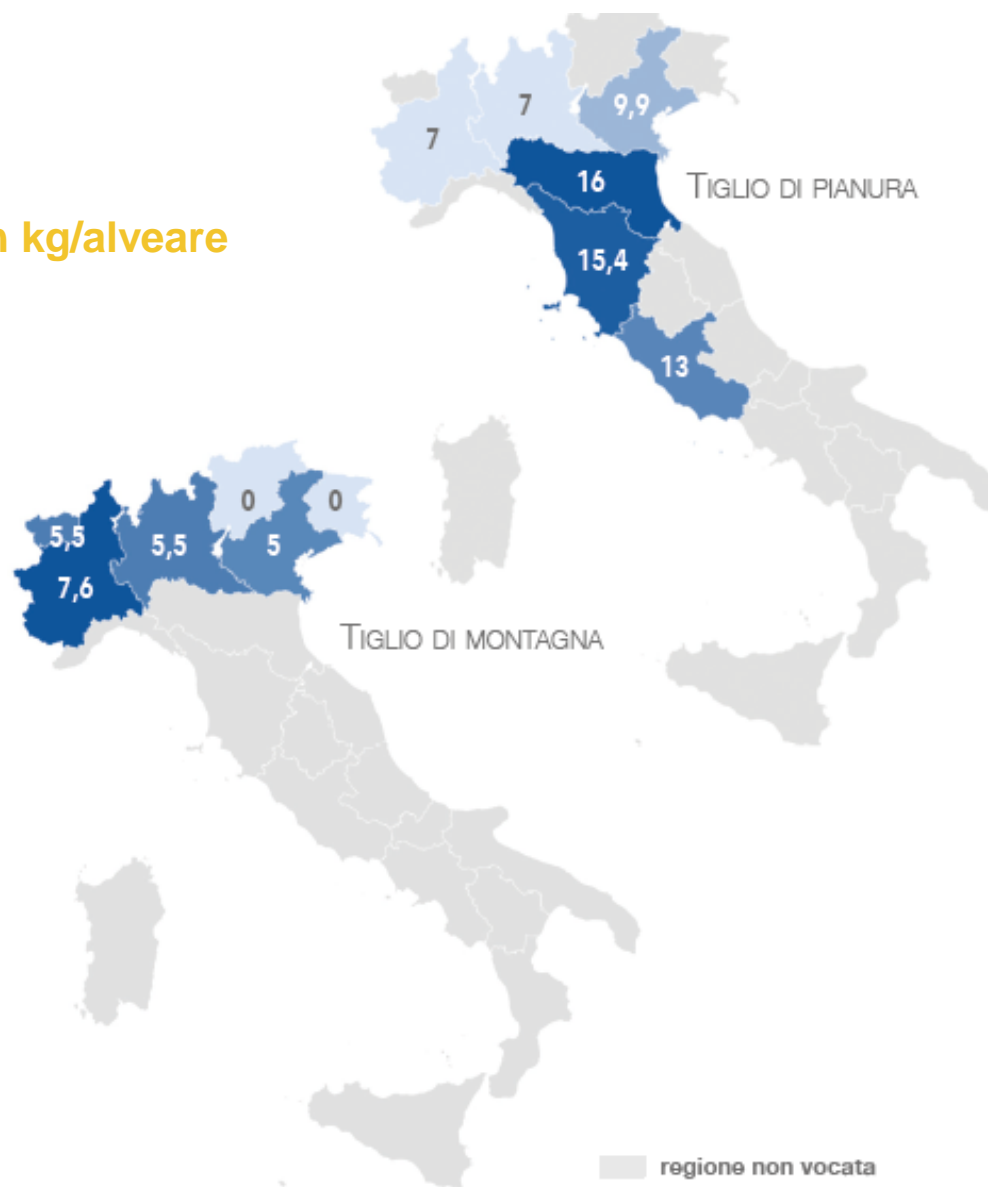
### Stima della produzione media regionale in kg/alveare

#### Nord

Annata negativa per il tiglio di montagna con produzioni molto scarse o addirittura nulle

#### Centro

Meglio il tiglio di pianura, con qualche discreta produzione in alcune province dell'Emilia Romagna, in Toscana nella città di Firenze, nel Lazio in alcune zone della città di Roma.



**Importanza del miele:** durante la fioritura della sulla le aziende intervistate hanno dedicato il 35% dei loro alveari a questo raccolto.

# SITUAZIONE PRODUTTIVA PRINCIPALI MIELI

## CASTAGNO



### Stima della produzione media regionale in kg/alveare

#### **Nord**

Ostacolata dal tempo ancora instabile. Le rese medie nei casi migliori hanno superato di poco i 10 kg/alveare

#### **Centro-Sud**

Buoni risultati in alcuni areali della Campania e in Lazio.



**Importanza del miele:** durante la fioritura del castagno le aziende intervistate hanno dedicato il 60% dei loro alveari a questo raccolto.

# SITUAZIONE PRODUTTIVA

## MILLEFIORI e altri MIELI PRIMAVERILI



- Sostanziale assenza dei **millefiori primaverili** e di **monoflora** precedenti ai raccolti importanti di acacia e di agrumi
- In molti casi i **raccolti sono stati lasciati di scorta alle api** affinché potessero sopravvivere.
- Dove questo non è stato sufficiente è stato necessario intervenire con costose nutrizioni di soccorso.
- La situazione riguarda la generalità del territorio nazionale con qualche rara eccezione di mieli di nicchia

# SITUAZIONE PRODUTTIVA

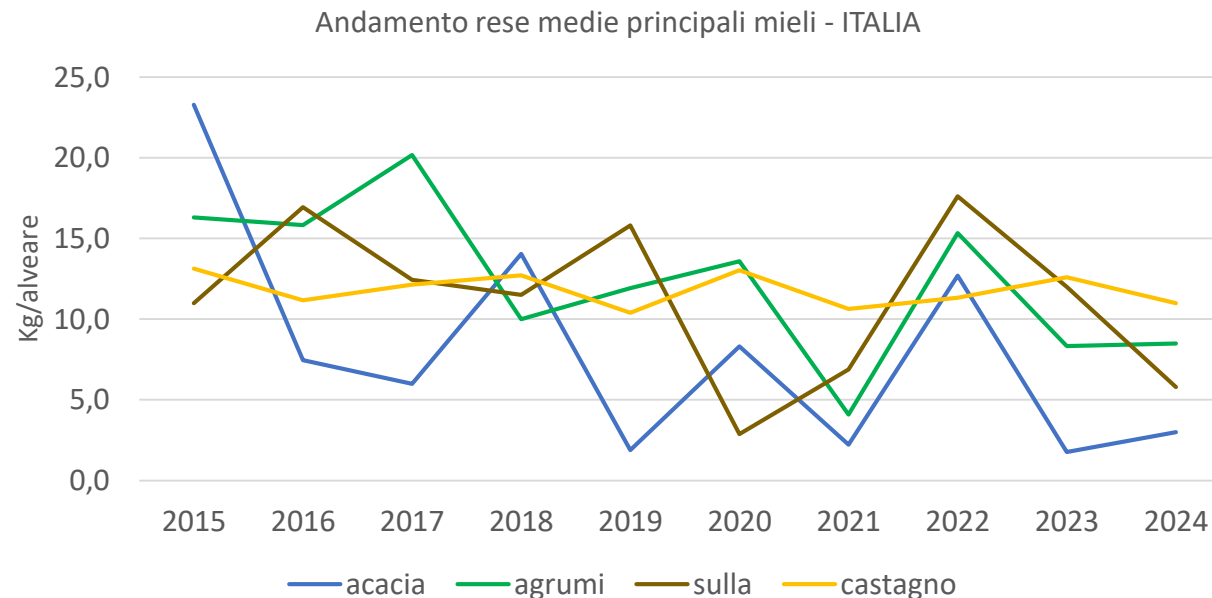
## MILLEFIORI e altri MIELI ESTIVI



- Produzioni scarse di **millefiori estivo** con medie regionali che nei migliori dei casi superano a malapena i 10 kg/alveare.
- **Coriandolo**, tra le poche eccezioni positive, nelle zone vocate delle regioni adriatiche, in Puglia e in Molise.
- Produzioni di **girasole**, 9 kg/alveare nelle Marche e in Molise in linea con lo scorso anno,
- Produzioni di **eucalipto** con qualche discreto risultato in Sardegna, insoddisfacenti le produzioni in Basilicata, male in Sicilia.
- La **melata**, ha fatto la sua comparsa in estate sia come componente dei millefiori sia consentendo di ottenere qualche raccolto in alcuni territori,

# ANDAMENTO POLIENNALE per TIPOLOGIA di MIELE

- **calo delle rese produttive delle principali tipologie di miele nell'ultimo decennio e forti oscillazioni da un anno all'altro.**
- **L'acacia è il miele che più ha risentito dell'impatto del cambiamento climatico** e registra le maggiori oscillazioni e i picchi negativi più importanti (negli ultimi 6 anni, 4 sono stati anni di calamità caratterizzati da una produzione prossima allo 0).
- Anche **l'agrumi non registra un'annata positiva dal 2017** con differenze sul territorio.
- La produzione di **sulla ha risentito particolarmente dell'aggravarsi delle condizioni di siccità degli ultimi anni.**
- **Il castagno è l'unico miele che nonostante il calo delle rese rispetto alle potenzialità di un tempo mantiene una certa stabilità produttiva**



# ANOMALIA PRODUZIONE ACACIA e AGRUMI

Anomalia rispetto alla media 2015-2023



Acacia  
2024

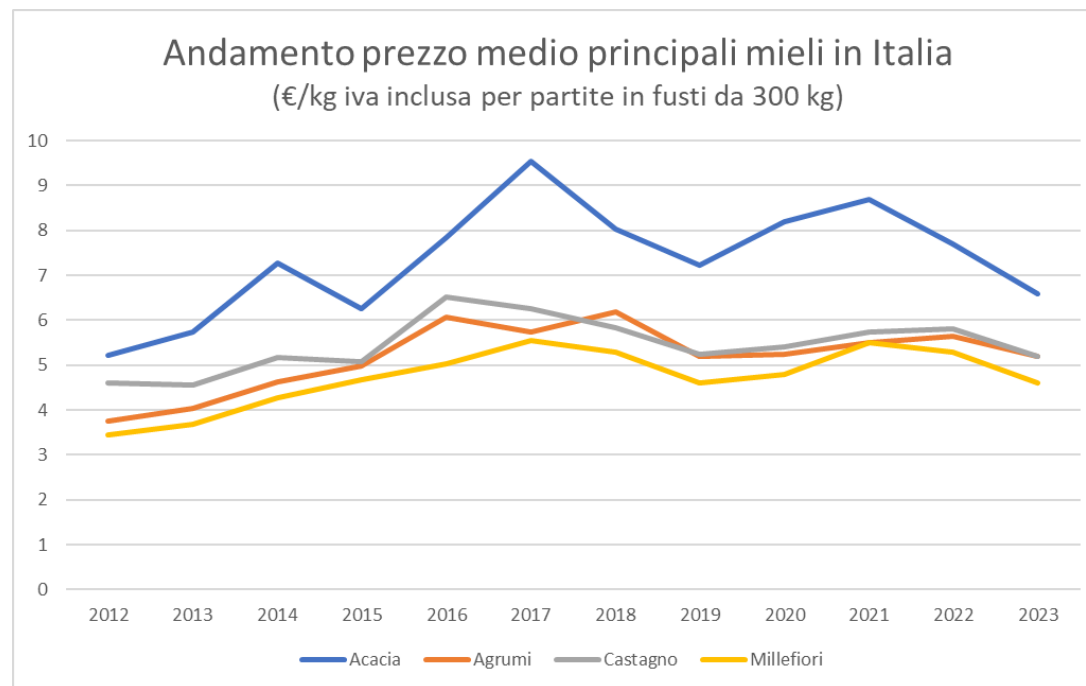


Agrumi 2024



# LE CRITICITA' DI MERCATO

- La massiccia importazione di miele a basso prezzo e il calo dei consumi determina:
- una decisa **flessione dei prezzi** medi del miele all'ingrosso
- **la difficoltà a collocare il prodotto**, nonostante le scarse produzioni,



## LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA DELL'IMPRESA APISTICA E' MINACCIATA, IL RISCHIO E' IL DECLINO STRUTTURALE DEL SETTORE

- **Calo produttivo**
- **Aumento dei costi di produzione**
- **Prezzi bassi**
- **Giacenze**

Questi fattori determinano **la difficoltà a chiudere i bilanci.**

- **Una stagione negativa si sopporta, forse anche due, ma un andamento poliennale perdurante di insostenibilità economica mette a rischio l'apicoltura professionale.**
- **La funzione ecosistemica dell'apicoltura dipende dalla vitalità economica dell'impresa apistica.**

# E' NECESSARIA UNA STRATEGIA NAZIONALE DI SOSTEGNO PUBBLICO CONDIVISA CON LA PRODUZIONE E CON LE REGIONI

- deve essere:
  - **Nazionale**
  - **Condivisa con Regioni e filiera**
  - Articolata **per sostenere sia i fattori produttivi che quelli di mercato**
- Riguardo i fattori produttivi è necessario **implementare al massimo l'utilizzo degli strumenti della PAC** già inseriti nel PSP: Ecoschema 5, Ecoschema 2, ACA 18 (focus group CREA e esperti produzione)
- Sostenere l'introduzione **dell'alimentazione di soccorso nei benefici della PAC** e adempiere agli impegni connessi:
  - Indirizzi nazionali condivisi con le Regioni
  - Monitoraggio dell'alimentazione in rapporto al monitoraggio meteo specifico per la produzione apistica
- Introdurre uno strumento di **gestione del rischio specifico per l'apicoltura**
- **Indirizzare la ricerca agricola ad incentivare la maggior produzione di nettare**
- **Condizionare il finanziamento della ricerca apistica (PAC) a progetti per lo stesso fine**

# L'importanza della ricerca in agricoltura per l'apicoltura

- Non è il tema che mi è stato assegnato
- Voglio tuttavia fare una raccomandazione
- Oltre agli altri settori di lavoro, **indirizzare la ricerca anche ad aumentare la capacità produttiva di nettare delle varie cultivar**



OSSERVATORIO  
NAZIONALE  
MIELE

**Grazie dell'attenzione**

Manifestazioni Apistiche 2024  
Castel San Pietro Terme - Bologna  
Sabato 14 settembre 2024

Giancarlo Naldi – Direttore Osservatorio Nazionale Miele